

EREDITÀ e CULTURE

Anno I - Numero 1
gennaio - aprile 1995



Sped. Abb. postale - Pubblicità inferiore al 50%. Autorizzazione T. PA 7/95

Rivista Internazionale
di Informazione,
Cultura e Ricerca
Pubblicata da
La Casa del Sorriso
Monreale - Italia &
Children of Italian Heritage
Los Angeles - USA

*International Review
of information, Culture,
Research Published by
La Casa del Sorriso
Monreale - Italy &
CHILDREN OF ITALIAN HERITAGE
Los Angeles- USA*



Padre Clemente Giadone fondatore de La Casa del Sorriso - Monreale

Anno I - Numero 1
gennaio-aprile 1995

EREDITÀ E CULTURE
La Casa del Sorriso
Rivista Internazionale
di Informazione, Cultura e Ricerca
Via Baronio Manfredi n. 27
90046 Monreale - Italia
Pubblicata da
La Casa del Sorriso
Monreale - Caltanissetta - Erice
Tel. 091/6405447
Fax 091/6406255

Heritage & Cultures
International Review of information,
culture and research
Published by Children of
Italian Heritage -
1050 Heritage Oaks
Dr. 91006 Arcadia - CA. USA.
Arcadia - California - USA
Tel. 001.8185741407

Partita IVA n. 03325600827
Autorizzazione Tribunale Di Palermo n. 7/95

Copyrights - All rights reserved
SIAE n. codice 53728

Abbonamento

Subscription
Lt. 50.000 - \$ 50.00

Sostenitore
Benefactor
Lt. 100.000 - \$ 85.00

Socio
Membership
Lt. 500.000 - \$ 350.00

Pubblicità
Advertising
1 pagina Lt. 1.000.000 - \$ 800.00

C.C. p. N. 18915900

EREDITÀ & CULTURE

Direttore Responsabile
Director

Sabino/Savino Lattanzio

Vice Direttori
Vice Directors

Francesco Paolo Biondolillo
Vincie Gargano

Redazione
Editorial Board

Ralph Agnello
Laura Ciaffi
Ugo Saitta
David Heney
Rosalba Bellomare
Grimaldo Talone
Cinzia Cassarà
Peter Tubiolo
Pitti Giuseppe

Consulenti linguistici
Linguistic Consultants

Virginia E. Kay
Maurizio Guercini

Segreteria Tecnica
Technical Secretary

Enzo Badagliacca
Maria Grazia Balsano
Tel. 091/6405447
Fax 091/6406255
International pref. 0039

Amministrazione
Administration

Presidente C.d.S. punto
Stampa.
Rag. Silvio Talone

Progetto Grafico
Visual Design

Antonio Giancontieri

Fotocomposizione testi
Fingering text

Gino Mennella

Fotografie
Photo

Giuseppe Cuttitta

Stampa
Printed

C.d.S. punto Stampa - Monreale - ITALY
Via Baronio Manfredi N. 27



in copertina:
Padre Clemente Giadone
fondatore de La Casa del Sorriso
Founder in Sicily of the House of Smiles

6	S. Lattanzio	Eredità e culture <i>Heritage and Cultures</i>
8	F. P. Biondolillo	L'eredità che mi hai lasciato <i>The heritage You left for me</i>
10	U. Saitta	Profilo di P. Clemente C. Giadone <i>Fr. Clemente C. Giadone profile</i>
16		La Casa del Sorriso origini e scopi <i>Origins and purpose</i>
19	R. Bellomare	Modello di intervento educativo e rieducativo <i>Pattern of education and re-education</i>
24	G. Fiduccia	Monreale Strutture e infrastrutture <i>Monreale: facilities and infrastructures</i>
26		Erice: l'Eremo La Casa del Sorriso <i>The hermitage: The house of smiles</i>
28		Caltanissetta: Scuola Artigiana e terapia del lavoro <i>Artisan school and therapy centred on the work</i>
29		Considerazioni conclusive <i>Final considerations</i>
30		Posta e diario <i>Mail and diary</i>



Monreale: panoramica de La Casa del Sorriso
View of the House of the Smiles



Nel 25° anniversario de
La Casa del Sorriso
di Monreale nasce la Rivista
Eredità e Culture
in collaborazione con
Children of Italian Heritage
in supporto
e ampliamento in U.S.A.
degli stessi scopi.

*On the twenty-fifth
anniversary of The House of
the Smiles The Journal
Heritage and Cultures is
founded in cooperation with
Children of Italian Heritage in
the support and development
of the united goals in U.S.A.
and Italy for the benefit
of children.*

Eredità e culture

Sabino Lattanzio

Il titolo di questa nuova Rivista di informazione, cultura, ricerca, non pretende occupare spazi generici all'interno della fitta rete pubblicitaria. Esso costituisce, invece, la conseguenza logica di un impegno continuo e sistematico profuso in 25 anni dalla complessa realtà *La Casa del Sorriso* di Monreale.

La volontà di far nascere anche una rivista, si precisa come coraggioso atto di onestà storica, non solo nei confronti di migliaia di minori assistiti, inseriti nella società e/o sollecitati ad intravedere uno spaccato alternativo all'avaro alveo di origine, ma, e soprattutto, per significare la giusta valenza di quanti dedicano l'esistenza a servizio di cittadini svantaggiati.

L'inserimento, infatti, in questo campo di lavoro, può accadere per ragioni professionali, oppure, gradualmente, attraverso un processo di ricerca che porti ad essenzializzare, in termini di lavoro, i propri investimenti esistenziali.

Trattasi di una concezione dell'esistenza cristiano-francescana che affida alla concreta solidarietà con gli svantaggiati, la verifica del proprio progetto esistenziale.

Eredità, questa, ed insegnamento che P. Clemente Cappuccino Dott. Calogero Giadone, ha reso trasparente nel voler istituire, anche in Sicilia, *La Casa del Sorriso* e, sei anni fa, nell'offerta della propria vita per la stessa causa!

Eredità coltivata assieme e, poi accolta totalmente da P. Francesco Paolo Biondolillo, che continua ad ampliare attorno a se gli spazi per il bene, aperti alla pretesa evangelica di immortalità, per chiunque è disponibile a dare qualcosa di proprio.

Culture e sensibilità differenti possono incontrarsi su questa piattaforma universale dell'umanità, alle soglie di un terzo millennio messo a dura prova da logiche di sopruso, cinismo, costrizione dell'universo dei valori a interessi di parte e di potere.

Culture disseminate nell'arco di tre generazio-

Heritage and cultures

The title of this new Magazine of information, culture and research doesn't want to occupy a generic space in the crowded publicist network. Instead, it is the logical consequence of a very persistent and systematic dedication of twenty-five years to the complex reality: *THE HOUSE OF SMILES* of Monreale. Getting started also with a Review is a courageous act of historical honesty towards thousands of juveniles assisted in these years. Some of them are living like normal people in the society. Others are still urged to see an alternative choices to difficult origins.

Heritage and Cultures wishes also to attribute the right valency to all those who have dedicated their existence to serving the disadvantaged citizens. Commitment in this field can happen for professional reasons or through a process of seeking everlasting values. It leads to a Christian-Franciscan conception of life, which entrusts the verification of our existential projects to the concrete solidarity with the disadvantaged.

HERITAGE is the teaching which the Capuchin Father Clemente. Calogero Giadone made transparent in willing to institute *THE HOUSE OF SMILES* in Sicily and, by offering his own life for the same reason six years ago.

Heritage was cultivated together and, then received completely, by Father Francesco Paolo Biondolillo, who continues increasing the opportunities for goodness, open to the evangelical expectation of immortality for whoever is available to give something of his/her own. *Cultures* and different sensibilities can meet on this universal platform of

mankind at the dawn of the third millennium, characterized by abuse of power, cynicism and the constraint of the universal values to selfish interests of leadership. Cultures disseminated throughout the arc of three generations continues to relieve the hardships of youths as prior choice in the society. It offers a humanitarian and evangelic vision of existence which is manifested in helping THE LITTLE ONES AND THE POOR as a sign of concrete participation to improve the civil conditions for the emancipation of our society. Cultures, thanks to THE HOUSE OF SMILES today has joined in the same engagement with the same goals and scope as that of CHILDREN OF ITALIAN HERITAGE, founded in the USA in 1993 in commemoration of the 25th Anniversary of THE HOUSE OF SMILES which includes many international professionals with roots in the Italian Culture like Ralph Agnello, Peter Tubiolo, David Heney, Vincie Gargano.

Our effort to give space (current affairs space) to those who mostly have the right to cry out in pain, because of the absolute poverty of their social background, means to participate in the process of democratization and civilization of this society, even if only minimally. This process is badly needed as indicated by several signs of malfunction of our society.

For those among us, Fr. Clemente, Fr. Francesco, Fr. Michelangelo, and many others, who have to combine both civil and religious commitments in order to free the historical man from many bounds which prevent the integral development of the divine image, it means to celebrate daily the Christmas of God through the rebirth of mankind free from any situation of injustice, idleness and parasitism.

It means, also, to make contagious and alive the story of salvation which fortells the initiatives of God's Love to intervene in human deeds. He wants to strengthen His friendship, liberation and universal brotherhood.



ni continua-
no a fare
dell'impe-
gno integra-
le nel soste-
nere il disagio
minorile la loro

scelta prioritaria. Trattasi di una visione umanitaria ed evangelicamente utopica dell'esistenza, che affida alla disponibilità verso i "piccoli e i più poveri", il segno di una partecipazione concreta nel migliorare le premesse di elevazione civile della nostra società. Culture che grazie a *La Casa del Sorriso* oggi si riaggregano attorno allo stesso impegno, com'è nei fini e scopi del "Children of Italian Heritage", fondata in USA nel 1993, in concomitanza del 25° anno di nascita de *La Casa del Sorriso*, che aggrega professionisti di rilevanza internazionale, ma con radici nella cultura italiana, come Ralph Mario Agnello, Peter Tubiolo, David Heney, Vincie Gargano.

Dare spazio, anche pubblicistico, all'impegno coerente e sofferto di essere dalla parte di chi più ha diritto ad elevare il proprio grido di dolore, a causa delle disuguaglianze di partenza e per le povertà assolute di base, significa partecipare, sia pure in minima parte, ad elevare quel processo di democratizzazione e di civilizzazione, profondamente rivendicati dai molteplici segni di disfunzione della nostra società. Per quanti di noi, da P. Gabriele Russo, fondatore de *La Casa del Sorriso* a Napoli, a P. Clemente, P. Francesco, P. Michelangelo, e tanti altri, si impone di combinare il duplice vincolo di appartenenza alla comunità ecclesiale e a quella civile, in uno sforzo unitario di liberazione dell'uomo storico e concreto dai molteplici vincoli che ne attanagliano lo sviluppo integrale della somiglianza divina, significa celebrare quotidianamente il Natale di Dio nella rinascita dell'uomo da ogni situazione di ingiustizia, disimpegno, parasitismo.

Significa, anche, rendere contagiosa e viva la storia della salvezza che continua a raccontare l'intraprendenza del Dio-Amore per intervenire nelle spicciole trame dell'umanità.

Egli vuole rinsaldarle in alleanza, liberazione, fratellanza universale.

L'eredità che mi hai lasciato

Francesco Paolo Biondolillo

Caro Clemente, non ti ho mai parlato così tanto come da quando non ci sei.

A chi avrei potuto rivolgermi per comunicare ansie, sofferenze, speranze? Chi meglio di te può capire cosa comporta spingere ogni giorno su onde tranquille la navicella de *La Casa del Sorriso*? Ragazzi, educatori, operatori, Servizi sociali, Tribunali, Consulenti, tutti in attesa di risposte...a volte agevoli, a volte sofferte, faticose...

Ma, non sono solo, mi dico, l'hai voluto tu, bisogna stringere i denti e credere utopicamente che trattasi di una sola famiglia, numerosa di duecento persone e, trovare tempo, affetto, segni e risposte positive per tutti...

L'eredità che mi hai lasciato, come vedi, si è riprodotta. Quel chicco di senape che avevi, con incommensurabile fiducia, posto tu stesso nella mia giovinezza, è diventato rifugio sicuro. Quietate, almeno per tanti innocenti sfortunati! Iddio ti dirà direttamente di quanti frutti esso sia ca-

pace di produrre... A me tocca garantire ogni giorno il massimo di disponibilità, affinché tutti quelli che tu amavi, più tanti altri, trovino ampi spazi per sfogare con dignità il loro dolore, per attutire la morsa del disadattamento, disorientamento, rifiuto...

Noi stiamo sempre lì, notte e giorno, ad accoglierli tutti, così come tu volevi... È stato fecondo il tuo amore nei confronti dei poveri!

Quella sintesi che la tua generosità intellettuale e sacerdotale cercava con impazienza, sembra

The Heritage you left for me

Dear Clementè,

I have never spoken to you as much as this since you have been gone. Who could I have turned to talk of my anxiety, my suffering and my hopes? Who better than you can understand what is involved every day in steering the ship of THE HOUSE OF SMILES through calm waves? Young people, educators, personnel, social services, courts, advisors, all waiting for answers...

sometimes easy, sometimes difficult and troubled... But I tell myself that I am not alone; you wanted this, it is necessary to be strong, and ideally, to believe that it is only one family, a large family of 200 people, and to find time, love, signs and positive replies for all...

As you see, the heritage you have left me has reproduced itself. That mustard seed you sowed with incommensurable trust in my youth has become a safe haven. Tranquillity, at least for so many unfortunate innocents! God himself will directly tell you how many fruits that small seed has been able to produce... It is now my task to be available every day to all those whom you loved so much and to many others so that they may succeed in giving vent to their anguish in a dignified way and relieve the sorrow of maladjustment, disorientation and rejection...

We are always there, night and day, to accept everyone, just as you wanted it... Your love of the poor has been fruitful! Your intellectual and ministerial generosity has materialized within our homes. They have grown and there is so much love and organization surrounding the needs of the youngsters! For each one of your children I have multiplied all those structures that can facilitate their



P.F. Biondolillo direttore de
La Casa del Sorriso
The director

normal development and a dignified social integration...

The task at hand is not easy!

Those battles we fought together instinctively now absorb a large amount of energy and require special achievements. Everyone wants guarantees... and rightfully so! Even though your concept of love went beyond the usual stereotyped expectations, beyond the actual dynamics of development and the pain of those who start out without any certainties....

One of your last prophecies seems to come true: "I will help you more from heaven..." Despite the cost that love involves, the gap between commitments and hopes is becoming wider.

Those little houses intended to give love to those who had never received any can now give joy to the thousands of guests treated like sons and daughters.

Twenty-five years have gone by since the day you left the University and could not tolerate seeing small undernourished children abandoned to the streets without any love...

I hope that from heaven above you can once again strengthen the hearts of men of goodwill so that every child can find with us and everywhere a place of love, warmth and solidarity.

Stay with us as before.

Yours,

Father Francesco Paolo Biondolillo



realizzata all'interno delle nostre casette. Esse sono cresciute. C'è tanto amore ed organizzazione attorno ai bisogni dei piccoli! Per ciascuno dei tuoi bambini ho moltiplicato tutte quelle strutture che possono agevolare il loro sviluppo normale ed un in-

serimento sociale dignitoso...

Non è che sia facile!

Quelle battaglie che prima, assieme, combattevamo, più a livello istintivo, oggi assorbono grosse energie e peculiari adempimenti. Tutti vogliono garanzie... ed è anche giusto! Anche se il tuo concetto d'amore andava al di là di stereotipate aspettative normative che, spesso prescindono dalle dinamiche reali dello sviluppo, del dolore di chi parte sin dall'inizio senza sicurezze...anzi...

Sembra verificarsi una delle tue ultime profezie: "dal cielo ti aiuterò di più ...". Nonostante il costo che il bene comporta, si va facendo più profondo il solco che radica gli impegni e le speranze.

Quelle "casette", pensate per dare amore a chi non l'aveva, oggi possono librare la gioia di migliaia di ospiti custoditi come figli. Sono passati 25 anni dal giorno in cui non resistesti, all'uscita dall'Università, all'abbandono su strada di bimbi denutriti e senza alcun calore... Vedi tu, dal cielo, di rinforzare ancora i cuori degli uomini buoni, affinché ogni bimbo possa trovare da noi e ovunque un alveo di amore, accoglienza e solidarietà.

Resta sempre in mezzo a noi, come prima.

Tuo P. Francesco Paolo Biondolillo

Profilo di P. Clemente Giadone

Ugo Saitta



La variegata espressione esistenziale del caro Padre, Fra Clemente Giadone, ha una sua originaria unità ispiratrice ed animatrice: il suo "essere sacerdote cappuccino". E mi piace sottolinearlo, perchè l'adolescente Giadone entra a far parte della famiglia religiosa, unicamente per essere sacerdote cappuccino.

È il Seminario "San Michele" dei Padri Cappuccini di Caltanissetta, infatti, che accoglie il giovinetto Giadone Calogero, appena tredicenne, proveniente da una famiglia economicamente benestante. Qui inizia i suoi studi ginnasiali, e non tarda a distanziarsi dai suoi compagni per intelligenza, acume intuitivo, assecondando con slancio e gusto il suo innato amore all'apprendimento: il tutto, però, con un animo aperto alla giovialità e alla letizia francescana.

Sin da allora si farà notare per uno spiccato senso musicale, per cui non tarderà molto a toccare quello che sarà il suo strumento preferito e del quale ne sarà, più avanti, un "toccatore magico", da trasformarlo, quasi, in una orchestra multisonante ed insieme parlante. E sarà questo strumento musicale che farà di Lui, sulla scia di Francesco d'Assisi, il "giullare" del gran Dio! E il trascinatore dei tanti giovani, alunni e non, che ne condivideranno il sentimento e il fine ispiratore: avvicinare, cioè, gli uomini a Dio, presentandoLo quale Padre amoroso, il quale vuole che gli uomini vivano nella gioia e nella speranza.

Terminati gli studi ginnasiali, il giovinetto Giadone fa il suo ingresso nel noviziato cappuccino di Caccamo, ove vestirà le serafiche lane il 22.08.1950, prendendo - come era consuetudine monacale - il nome di fra Clemente da Barrafranca, suo paese natio.

Durante quell'anno, fra Clemente, assieme ai suoi compagni, e sotto la guida del Maestro, inizia quel lavoro di formazione religioso-cappuccina che, protratto per tutta la vita, ne farà un sincero e convinto figlio di san Francesco, facendone partecipi tutti quei giovani, che, o per motivo di studio o per motivo di servizio sociale, gli sa-

A profile of father Clemente Giadone

The existential expression of Father Clemente Giadone's interesting life is based on a single inspiration: to be a Capuchin friar. I wish to underline this since the young Giadone joined the religious family with the sole aim of becoming a Capuchin friar. Young Calogero Giadone, joined the Seminary of "San Michele" of the Capuchin friars in Caltanissetta at the age of 13, coming from an affluent family. It is precisely at the Seminary where he began his secondary education and soon stood out among his classmates for his intelligence, intuition and love of knowledge: he did all this with a soul that is open to joviality and Franciscan joy. From that time he also stood out for his keen musical sense and he soon began to play his favorite instrument. Later he became a "magical musician", transforming his instrument into a multi-sonorous orchestra. It was precisely this musical instrument that made him, like Francis of Assisi, the "minstrel" of God and the mover of so many young people, both students and others, who shared his sentiment and inspiration: to join men with God, presenting Him as our loving Father who desires that mankind live in joy and in hope.

After finishing high school, the young Giadone entered the Capuchin novitiate in Caccamo where he donned the blissful woollen tunic on 22.08.1950 taking the name of Friar Clemente da Barrafranca, his native town.

That year, Friar Clemente, together with his companions and under the guide of the Maestro, began his religious-Capuchin training that lasted throughout his entire life. He became a sincere and devout son of St. Francis and all those

young people close to him either for study or social reasons, soon partook in his projects and creativity.

Having consecrated himself definitively to God through the profession of his religious vows, Friar Clemente undertook advanced studies in philosophy and theology with the high sense of responsibility of "having been called by God"; his religious teachers all passed positive judgement .

On 20.07.1958, Friar Clemente completed his studies and was ordained a priest in the Cathedral of Palermo by Cardinal Archbishop Ernesto Ruffini. His dream became reality: he returned to his native town of Barrafranca amidst the jubilee of his family and fellow citizens. Up till now, Father Clemente was the first and only Capuchin Friar from Barrafranca!

Friar Clemente was always a Capuchin Friar in every moment of his life. Even though in certain circumstances he deemed it more appropriate to present himself in civilian clothes, his attitude and his lifestyle were always in harmony with his profound sense of being a Capuchin. If this were not the case, we could not explain how and why he was able to captivate young people, interest the authorities in collaboration on his social initiatives, and above all, elicit the enthusiasm demonstrated by the faithful at Masses celebrated in the Churches, in the prisons and in places of suffering. His influence on others, including university community, was the influence of the religious persons and of the priest. There was evidence of this when as a university student himself during the sixties - a time of the university revolts throughout Italy - Father Clemente knew how to placate the tumultuous assemblies in Palermo. Many of those who were his university companions at that time later took on positions of responsibility and supported his social work inspired by his ardent love towards the needy and which was given a highly



Padre Clemente Giadone
fondatore de
La Casa del Sorriso

ranno vicini e ne condivideranno iniziative e creatività .

Consacratosi definitivamente a Dio, mediante la professione dei voti religiosi, fra Clemente affronterà gli studi superiori di filosofia e teologia con alto senso di responsabilità di "chiamato da Dio", riportando positive valutazioni da parte dei suoi docenti religiosi.

Il 20.07.1958 fra Clemente, al termine dei suoi studi, riceve l'ordinazione sacerdotale nella Cattedrale di Palermo dal Cardinale Arcivescovo Ernesto Ruffini. Il suo sogno si fa realtà: fa il suo ingresso solenne a Barrafranca tra il giubilo dei familiari e dei concittadini, perchè Padre Clemente è il primo cappuccino barrafranchese; e purtroppo, sino ad oggi, è rimasto l'unico e solo!...

Sacerdote cappuccino, fra Clemente lo sarà sempre ed in ogni circostanza della sua vita. Anche se in determinate circostanze crederà opportuno presentarsi in abito civile, il suo comportamento e il suo stile di vita saranno sempre in sintonia con il suo profondo essere cappuccino. Se così non fosse, noi non potremmo spiegarci il come e il perchè Lui riuscisse ad cattivarsi la simpatia dei giovani, la collaborazione da parte delle Autorità nelle sue iniziative sociali e,



soprattutto, l'entusiasmo con cui i fedeli prendevano parte alle sue celebrazioni liturgiche, sia nelle Chiese, sia nelle carceri, sia nei luoghi di sofferenza. Il suo ascendente sugli altri, inclusi gli universitari, era l'ascendente proprio del religioso e del sacerdote. Una prova si ebbe quando, da studente universitario, propriamente negli anni sessanta - l'epoca della sommosa universitaria in tutti gli atenei d'Italia - padre Clemente seppe far rientrare nell'alveo della moderazione e del retto sentire, le tumultuose assemblee universitarie di Palermo. E non pochi di questi compagni, più tardi, già in posti di alta responsabilità, lo aiuteranno a rafforzare l'opera sociale, scaturita dal suo ardente amore sacerdotale verso i bisognosi e alla quale darà un nome, fortemente significativo: LA CASA DEL SORRISO. Ma prima ancora che nascesse in Lui l'idea di of-

significant name: *THE HOUSE OF SMILES*. But even before he had the idea of giving a home to unwed mothers, orphans lacking parental love and youngsters trapped in a life ridden with crime and drugs, a home that was not a reformatory but a family environment, Father Clemente had been requested by the Catholic Nurses Union - Tumor Center - to be a Regional Councillor for Sicily. Our Superiors gave him the necessary permission, not only recognizing him as being a friar worthy of such an appointment, but also allowing him to be cured more easily of his own terrible illness that eventually led him to his death.

It is in this double "action-presence" that Father Clemente gave the very best of his religious consecration. More than as a councillor, he acted as a spiritual father, an advisor, a confessor, a comforter and an educator, but most of all, he served in sensitizing others to the needs of the



Il verde, scelta educativa del Direttore, sovrastato da palma secolare
The green, Director's educational choice, watched by secular palm

weaker and of suffering individuals. He did everything for everyone, always leaving space for his own religious and spiritual life. Once he found his helper in Father Francesco Biondolilli, Father Clemente reserved for himself the entire rehabilitation program of THE HOUSE OF SMILES, sharing with the minors and the personnel both joys and sorrows.

The Liturgy of the Eucharist, the administration of the Sacraments, in particular First Communion, interpersonal encounters with the youngsters and the personnel and his informative-educational conferences made THE HOUSE OF SMILES a point of reference for the civil and ecclesiastic Authorities in their intention to create just as many social institutions. Important civil and political authorities, in fact, attended the liturgical celebrations organized by Father Clemente in the Chapel of THE HOUSE OF SMILES in Monreale where the magical notes of his accordion resounded like the divine power.

If it is true that it is the environment that shapes a man, it is also true that it is man that shapes the environment! This saying has been transformed into reality by the socio-religious originality and creativity of THE HOUSE OF SMILES. This also explains why so many have come as guests of this house and once they have become responsible individuals they return with nostalgia to visit Father Clemente, his collaborators and the environment that had hosted them for so many years. Father Clemente, a pioneer in this concept of social welfare, wished for this work of his to represent the existentialism of the spirit and of the Franciscan inspiration which was created by Friar Francis' embrace of the poor leper of Assisi.

But Father Clemente was also destined



fruire a ragazze-madri e a bambini orfani dell'affetto dei propri genitori, o ai giovani caduti nella trappola della microcriminalità e della droga, una casa, che però non fosse un riformatorio, ma bensì un ambiente di famiglia, Padre Clemente era stato richiesto dalla Unione Cattolica Infermieri - Centro Tumori - quale Consulente Regionale per la Sicilia.

Dai nostri Superiori gli fu dato il dovuto permesso, non solo riconoscendoLo quale religioso degno di tale carica, ma anche perchè così potesse più facilmente curarsi da quel terribile male, che, purtroppo, Lo porterà alla tomba.

Sarà in questa sua duplice "azione-presenza", che padre Clemente darà il meglio della sua consacrazione religiosa. Si farà più che consulente, padre spirituale, confidente, confessore, consolatore, formatore: ma, in modo particolare, sensibilizzatore verso i bisogni della umanità più debole e più emarginata. Si farà tutto a tutti, sempre riservando uno spazio alla "vivenza" del suo essere religioso e sacerdote.

Quando si sarà scelto il confratello aiutante, P. Francesco P. Biondolillo, padre Clemente riserverà a sè tutta l'azione rieducatrice della *Casa del Sorriso*, condividendo con i ragazzi e il personale tutto, sia le gioie come le pene. La Liturgia eucaristica, l'amministrazione dei sacramenti, specie le Prime Comunioni, gli incontri interpersonali con i suoi ragazzi e con il personale, le sue conferenze informative-formative, faranno della *Casa del Sorriso* un punto di riferimento per le Autorità civili ed ecclesiastiche, nel loro intento di dar vita ad altrettante opere sociali. E non saranno casi eccezionali le presenze di alte autorità e di prestigiose personalità politiche o civili che vorranno prendere parte alle celebrazioni liturgiche organizzate dal padre Clemente nella cappella della *Casa del Sorriso* in Monreale, ove il suo tocco magistrale farà della fisarmonica una magica e ammaliatrice forza divinizzante.



Se l'ambiente fa l'uomo, è anche vero che l'uomo fa l'ambiente! Ed allora, dinanzi la genialità ed originalità socio-religiosa della *Casa del Sorriso* c'è da affermare che il suo accennato detto si sia fatto una sola ed identica realtà. Ciò spiega perchè quanti sono stati ospiti di questa casa, una volta divenute persone responsabili, ritornino a rivedere con nostalgia il Padre Clemente, i suoi collaboratori, l'ambiente che li aveva ospitati per anni.

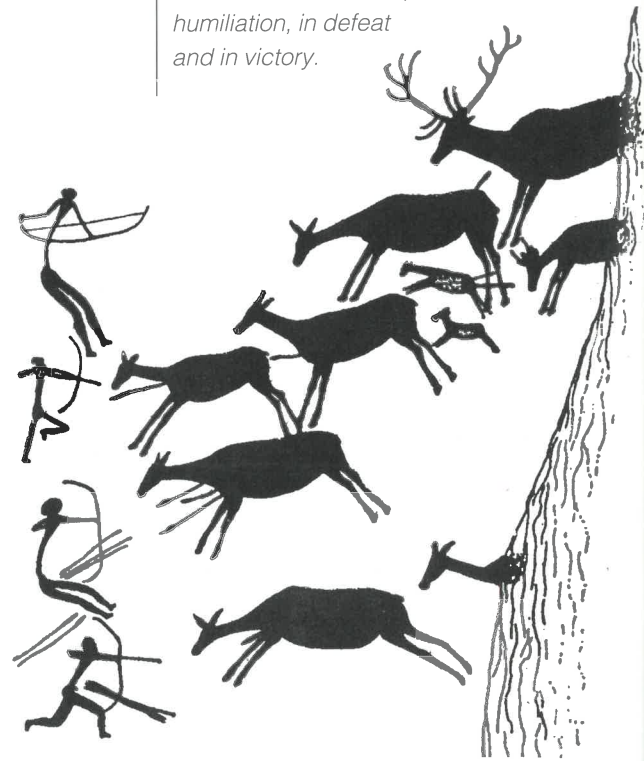
Padre Clemente, pioniere in questa concezione assistenziale, volle fare di questa sua Opera una esistenza dello spirito e del sentire francescano, che propriamente germinò dall'abbraccio di frate Francesco al povero lebbroso di Assisi.

Ma padre Clemente era destinato da Dio a pagare, anche Lui, un prezzo alto alla sua Opera: la sua stessa vita! Quel male inesorabile, pur contrastato dalla di lui forza di volontà e di ottimismo, aveva già minato il suo organismo, mentre Lui dava tutto quello che gli era stato possibile dare, e fino all'ultimo!

Distrutto dal male, volle fare della sua infermità una lezione di formazione e di accettazione del volere di Dio. Pur tra i lancinanti dolori il suo volto rimase sereno, e quando si rese conto che il Signore già lo chiamava a sé, decisamente depose ogni altro interesse. Nella preghiera e nel dolore struggente, in unione a Gesù, si preparò all'incontro con Lui, confidando i suoi ultimi pensieri e la esperienza santificante della malattia al suo Padre Provinciale in un colloquio intimo, quasi tra padre e figlio. Un nastro registrò e conservò a noi questa delicata e commovente confidenza unitamente al saluto che Lui, morente, inviava ai confratelli con un invito a ricordarlo sempre nella preghiera: 21 aprile 1988!

Così si chiudeva, in un triste meriggio, il lungo giorno esistenziale del Padre Clemente. La memoria di Lui, memoria del "giusto biblico", rimane sorridente, come sorridente lo fu in tutta la sua vita: nella gioia e nel dolore, nei trionfi e nelle umiliazioni, nelle sconfitte e nelle vittorie.

by God to pay a high price for his work: his own life! Unfortunately, he was afflicted by an incurable disease which he fought with his will and his optimism, but which had already disabled his system while he continued to give all that was possible of himself - to the very end! Severely ill, he wished his infirmity to be an example of knowing how to accept the will of God. Despite excruciating pain, he always kept a smile and when he realized that the Lord was calling him, he left all else aside and prepared for the encounter with God through fervent prayer. He confided his last thoughts and the sanctifying experience of his illness to his Provincial Father in an intimate conversation as occurs between father and son. This last delicate and moving confession and his farewell was recorded on tape and are addressed to his brothers with an invitation to always remember him in prayer: April 21, 1988! Father Clemente's last day ended at noon. His memory, the memory of the "Biblical righteousness" remains smiling like he was throughout his life: in both joy and in sorrow, in triumphs and in humiliation, in defeat and in victory.





...chiunque tu sia, qui sei un amico (P. Clemente)
... whoever you are, here you are a friend

La Casa del Sorriso origini e scopi

La Casa del Sorriso fu fondata da P. Gabriele Russo Cappuccino ed eretta ad Ente Morale con D.P.R. del 2/6/1972.

La Casa del Sorriso muove i primi passi in Sicilia nel 1972 istituendo i primi interventi a favore di minori appartenenti a nuclei familiari dissociati e, soprattutto, figli di madri nubili.

Consapevole del fatto che valori umani e soprannaturali, non solo si accordano, ma quando i primi sono vissuti autenticamente favoriscono lo sviluppo di una sana religiosità, P. Clemente Calogero Giadone, cappuccino, nel 1972 diede inizio ufficialmente, all'opera *La Casa del Sorriso* in Monreale.

Dotato di eccezionale carica umana, egli dedicò, da allora, il suo sacerdozio, la sua cultura e la propria energia al servizio dei minori indifesi e spesso abbandonati a se stessi.

Affiancato subito da P. Francesco Paolo Biondolillo, cappuccino, trova in questi, oltre che un infaticabile collaboratore, anche l'amico e il fratello di molte battaglie per il progressivo sviluppo dell'opera.

P. Clemente e P. Francesco costituiscono i perni di tutta l'opera de *La Casa del Sorriso* incoraggiati da molti amici, aiutati da personale specializzato e soprattutto sorretti dai molti risultati positivi ottenuti.

Nel 1975 i due conventi di Monreale ed Erice venivano totalmente concessi per essere trasformati, secondo le esigenze de *La Casa del Sorriso*, come testimonianza di condivisione dei bisogni dei più poveri.

Quest'opera onerosa di ristrutturazione è stata possibile facendo ricorso agli incentivi economici della normativa vigente e ai contributi di benefattori.

Nel 1973 nell'aula nuova dell'ex convento si formava una casa famiglia per ragazze madri. In poco più di quattordici mesi ne sono state assistite 35.

Nel 1974 si stipulava un contratto con l'ENAOLI per l'assistenza ai minori, si riceve-

Origins and purpose

The House of Smiles was established as an association on March 28, 1968, by the Capuchin Father Gabriele Russo and recognized as a Moral Association by the Presidential Decree dated 2/6/1972, Official Gazette n. 218 dated 23/8/1972.

Father Clemente Giadone, Mr. Calogero, extended the initiative to the island of Sicily aided by Father Francesco Biondolillo, incessantly devoting his service to the two thousand three hundred minors to whom assistance is given.

Aware of the fact that human values and transcendent values are closely joined and that when human values are authentically lived, they favor the development of a healthy religious attitude, Father Clemente Calogero Giadone, a Capuchin, decided to make his project official, naming it THE HOUSE OF SMILES in Monreale in 1972.

Endowed with an exceptionally humane spirit, from then on he devoted his ministry, his knowledge and all of his energy to assisting defenceless minors who, as is often the case, have been abandoned.

From the beginning aided by Father Francesco Paolo Biondolillo, also a Capuchin friar, Father Clemente found in him an indefatigable collaborator, friend and brother of many battles fought for the gradual development of the project. In 1975 the two convents in Monreale and Erice were completely handed over to be transformed according to the needs of THE HOUSE OF SMILES as a demonstration of sharing the needs of the poor and abandoned of Monreale. The new hall of the former convent was transformed into a family house for



unwed mothers. In fourteen months, 35 unwed mothers were given assistance. In May 1977, after having seen the solidity of the project, the Ministry of Justice, through the office of the Social Services, entrusted us with several young people from the Rehabilitation Center for Minors in an attempt to reform them. We were entrusted especially with minors with severe problems broken families and problem environments. Lastly, in October 1978, an agreement was stipulated with the Ministry of Justice which continues to be renewed yearly. Since the foundation of THE HOUSE OF SMILES, the inspiring criteria have been the values which allow the realization of projects aimed at educational and social action. Taking into account the territory, relations in the social network, the communities and the close collaboration with other institutions and projects, the objective has been to

va il nulla osta da parte della Prefettura ad operare come ente e ci si convenzionava con l'ONMI per operare al servizio di minori e di madri nubili.

Nel maggio del 1977 il Ministero di Grazia e Giustizia, per mezzo del Servizio Sociale, vista la validità dell'opera ci affidava alcuni minori provenienti dal Centro di Rieducazione per Minorenni al fine di tentarne il recupero. Ci vennero affidati specialmente minori con forti turbe, provenienti da ambienti disgregati o disgreganti.

Infine, nell'ottobre 1978, si stipulava una convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia che tuttora si rinnova di anno in anno. Sin dalla nascita *La Casa del Sorriso* si è ispirata all'at-

Relax e attesa..
Relax and waiting





Erice: eremo visto da lontano
Hermitage from long distance



Sogni e realtà
Dreams and reality

tuazione di quei criteri alternativi che permettessero la realizzazione di progetti mirati ad una azione educativa e socializzante. Tenendo conto del territorio, dei rapporti con il tessuto sociale, del dimensionamento delle comunità, della stretta collaborazione con altre istituzioni ed iniziative, del periodo di soggiorno, si è avviato un cammino teso a fornire sicurezza e possibilità di crescita psicologica ai minori. Ispirandosi ai sani principi della comunità civile nazionale, alle sue direttive legislative ed ai fondamentali valori cristiani che illuminano il ciclo della vita dell'uomo, dal suo nascere alla sua fine, la C.d.S. collauda un proprio modello di intervento. Gli operatori ed educatori dell'istituzione, attraverso molteplici interventi educativi quotidiani, trasmettono chiari messaggi ispirati ai principi fondamentali della C.d.S. e ai suoi valori.

Il ruolo di operatore si delinea come impegno alla massima collaborazione e disponibilità, nel portare a compimento la crescita integrale dei minori a noi affidati. La riuscita di esso dipende da ciò che ciascuno di noi fa, dalla qualità dei messaggi e della professionalità di tutti i progetti elaborati in équipe.

provide security and opportunities for psychological growth for the youngsters. Also inspired by the wholesome principles of the national civil community, of its legislative regulations and the basic Christian values that enlighten the cycle of man's life from birth to death, THE HOUSE OF SMILES establishes its own model of action. Through numerous daily educational initiatives, the institution's personnel and educators transmit clear messages inspired by the fundamental principles and values shared by THE HOUSE OF SMILES. The educator is committed to the utmost collaboration and willingness to fulfill the complete growth process of the minors entrusted us. The success of this commitment largely depends on the actions undertaken by each of us, on the quality of the messages transmitted and on the professional level of all the projects elaborated as teamwork.

Pattern of education and re-education

There is a total of 65 educators that are permanently present at THE HOUSE OF SMILES.

Considering the fact that the 7 houses do not host more than 10 minors each, and therefore a maximum of 70, we consider the relationship between the number of guests and of personnel to be optimum. This guarantees a constant presence in the Institution's diversified daily life for the youngsters.

They are constantly followed by a number of educators capable of pedagogically supervising all the various developmental phases.

The personnel in charge of daily interaction with the young people includes experts and professionals in the fields of psychology, pedagogy and education, as well as technicians for professional training in various sectors capable of significantly affecting the choices of each individual.

Educational and rehabilitation activities for minors at THE HOUSE OF SMILES are finalized at modifying the behavior and ways of thinking that have been transmitted to the youngsters during the first years of growth in problematic environments, and follow this longitudinal scheme:

Welcome

When a minor arrives at the facilities, he is introduced in the house where he has been assigned. This involves a personal presentation by the educators and those in charge. The guests are taken on a visit of the premises of 250 sq. meters. In addition to the five bedrooms, there is a meeting hall, a small library, a living room and a terrace.

The second step consists in showing the guest the outdoor space so that he may

Modello di intervento educativo e rieducativo

Il numero complessivo degli operatori presenti stabilmente a *La Casa del Sorriso*, nel 1994 è di 65 unità.

Considerando che le 7 casette non ospitano più di 10 minori, e quindi un complessivo di 70, possiamo ritenere ottimale il rapporto tra quantità di ospiti e quantità di personale.

Ciò garantisce una presenza costante dell'Istituzione nelle diverse articolazioni della vita quotidiana dei minori.

Essi vengono seguiti permanentemente da un numero di operatori in grado di controllare, pedagogicamente, le diverse fasi evolutive dello sviluppo.

Il personale addetto all'interazione quotidiana con gli ospiti, annovera oltre che esperti e professionisti nei campi della psicologia, pedagogia, educazione, anche tecnici per l'avviamento professionale e, in vari settori, capaci di incidere significativamente sulle scelte di ciascuno.

Gli interventi educativi e rieducativi de *La Casa del Sorriso*, finalizzati a modificare comportamenti e modi di pensare dei minori, introiettati nei primi anni di crescita in ambienti estremamente carenti, seguono il seguente schema longitudinale.

ACCOGLIENZA

Quando il minore arriva nella nostra struttura, viene introdotto nella casetta di assegnazione per una presentazione, dagli educatori responsabili. Questi gli fanno visitare l'ambiente, di 250 mq., all'interno del quale, oltre le 5 camere da letto, egli può visivamente individualizzare gli spazi comunitari d'incontro, la piccola biblioteca, il salone e la terrazza.

Il secondo passo consiste nel condurre, per un giro esterno alle case, il nuovo assegnato.

Egli prende così confidenza con i campi da gioco, le palestre, i laboratori, il verde attrezzato, in modo da sentirsi subito circondato da una serie di opportunità stimolanti.

Quando gli educatori lo riterranno opportuno, condurranno l'ospite nelle altre casette per

Rosalba Bellomare



Formazione di un progetto
Formulating a project



Camera da letto:
un momento privato
Bedroom: a private
moment

farlo incontrare con tutte le realtà presenti nella struttura e socializzare con gli altri ragazzi che, prima o dopo, diventeranno compagni di studio, gioco, programmi.

OSSERVAZIONE DELLA PERSONALITÀ

Durante i primi giorni di ricovero comincia attorno al minore una capillare osservazione con il fine di individuare aspetti comportamentali e tratti della sua personalità.

L'interazione coi compagni e con gli operatori, lo svolgimento delle attività sportive e culturali, costituiscono indicatori significativi ai fini di un più articolato e personalizzato progetto educativo.

Attraverso una raccolta di informazioni comportamentali su schede adeguate, di colloqui con lo psicologo della Casa, si stabiliscono uno/due équipe di discussione e approfondimento sulla personalità del minore. Partecipano tutti gli operatori interessati con l'assistente sociale della struttura e quella esterna, per un adeguato quadro comprensivo ed esplicativo dei problemi del minore.

Quando i responsabili ritengono che il quadro di osservazione sia sufficientemente chiaro, si passa alla fase successiva.

FORMULAZIONE DI UN PROGETTO

Attraverso un incontro ufficiale, è sottoposta al minore la formulazione di un progetto educativo preciso, che tiene conto, soprattutto, delle possibilità scolastiche in rapporto al titolo di studio, capacità lavorative e attitudinali. Tale progetto può svolgersi interamente all'interno della struttura e/o avvalersi di apporti esterni. In esso sono coinvolti i responsabili de

get to know the playing grounds, the gyms, the workshops and the fully equipped park and immediately feel surrounded by many stimulating opportunities.

As soon as the educators deem it appropriate, they show the guests the other houses so that they can see the other buildings and socialize with the other guests who sooner or later will become playmates and companions.

Observation of Personality

During the first days of the minor's stay, he is closely observed in order to identify the salient behavioral aspects and traits of his personality.

Interaction with the other companions and with the educators, and sports and cultural activities constitute significant indicators to establish a better constructed and personalized educational project.

By collecting behavioral information in special charts as well as interviews with the House psychologist, one or two teams are established to further examine the personality of each youngster. All the educators participate in this together with external and in-house social workers to draw an exhaustive and accurate picture of the minor's problems. When the educators believe the observation phase is sufficiently clear, the next phase takes place.

Formulating a Project

During an official meeting, the young person is presented with a precise educational project which above all takes into account the individual's scholastic aptitude, diplomas, working capability and attitude.

Such a project can take place entirely within the structure and/or be supported by external assistance. The project involves the educators of THE HOUSE OF SMILES, the psychologist, the social worker, and when possible, the parents or a member of the minor's family. The

personalized projects constitute the minor's greatest commitment for which he must provide concrete responses. This phase is based on a number of personalized plans regarding the minor involving doctors, psychologists, social workers, family members and the courts, all aimed at providing positive and constructive support in the minor's endeavors to accomplish his personal project.

In the event that the advice of doctors and/or external specialists is needed, the young person is accompanied to each consultation useful for his or her growth and personal equilibrium.

Project Verification

The youngster's success is measured in the medium term by projects involving introduction into the working environment, or in relation to semester deadlines for those attending school. Once again, all the educators and personnel are involved in teamwork to verify and analyze the project's success which is often fundamental.

With regard to schooling, this year has also registered a high and significant percentage of success, while those

Salotto di una casa:
conversazione
Living-room: Chattering and
conversation



La Casa del Sorriso, lo psicologo, l'assistente sociale, gli educatori e, quando è possibile, anche i genitori o qualcuno della famiglia del minore. Il progetto personalizzato, costituisce il maggiore impegno per il minore, al quale egli dovrà dare risposte assai concrete.

Esse sono evidenziate dai risultati scolastici, dalle valutazioni dei responsabili dei laboratori, dal giudizio degli educatori, dall'interazione con i compagni e dall'adattamento alla vita complessiva di tutta la struttura.

In questa fase si operano molteplici interventi personalizzati sul minore: medici, psicologi, coi servizi sociali, presso la famiglia, il tribunale, tutti miranti a sostenere positivamente il minore nei suoi sforzi di attuazione del suo personale progetto.

Qualora dovesse presentarsi utile la consulenza dei medici e/o specialisti esterni, il minore è accompagnato per ogni intervento utile alla sua crescita e ai suoi equilibri.



Felici durante la cena
Enjoying their dinner

personalized projects constitute the minor's greatest commitment for which he must provide concrete responses. This phase is based on a number of personalized plans regarding the minor involving doctors, psychologists, social workers, family members and the courts, all aimed at providing positive and constructive support in the minor's endeavors to accomplish his personal project.

In the event that the advice of doctors and/or external specialists is needed, the young person is accompanied to each consultation useful for his or her growth and personal equilibrium.

Project Verification

The youngster's success is measured in the medium term by projects involving introduction into the working environment, or in relation to semester deadlines for those attending school. Once again, all the educators and personnel are involved in teamwork to verify and analyze the project's success which is often fundamental.

With regard to schooling, this year has also registered a high and significant percentage of success, while those

Salotto di una casa:
conversazione
Living-room: Chattering and
conversation



La Casa del Sorriso, lo psicologo, l'assistente sociale, gli educatori e, quando è possibile, anche i genitori o qualcuno della famiglia del minore. Il progetto personalizzato, costituisce il maggiore impegno per il minore, al quale egli dovrà dare risposte assai concrete.

Esse sono evidenziate dai risultati scolastici, dalle valutazioni dei responsabili dei laboratori, dal giudizio degli educatori, dall'interazione con i compagni e dall'adattamento alla vita complessiva di tutta la struttura.

In questa fase si operano molteplici interventi personalizzati sul minore: medici, psicologi, coi servizi sociali, presso la famiglia, il tribunale, tutti miranti a sostenere positivamente il minore nei suoi sforzi di attuazione del suo personale progetto.

Qualora dovesse presentarsi utile la consulenza dei medici e/o specialisti esterni, il minore è accompagnato per ogni intervento utile alla sua crescita e ai suoi equilibri.



Felici durante la cena
Enjoying their dinner

VERIFICA DEL PROGETTO

A medio termine per i minori inseriti in progetti di avviamento al lavoro, o in rapporto alle scadenze quadrimestrali, per quelli inseriti nelle scuole, si opera la prima verifica della riuscita del progetto.

Nuovamente, tutti gli operatori sono coinvolti in équipe per constatare, raccogliere, valutare la riuscita, spesso sostanziale, del progetto del minore.

Per quanto riguarda la scolarizzazione anche quest'anno abbiamo ottenuto una percentuale di successi estremamente alta e significativa, mentre più fluttuanti si configurano i progetti che includono inserimento di apprendistato e lavorativo. Ciò è comprensibile difficoltà di tutta la problematica di avviamento al lavoro e alla possibilità di individuare delle attitudini commisurate alla soddisfazione economica e salariale.

Ottimi stanno configurandosi i risultati in atto a Caltanissetta, nella Scuola Artigiana, pensata proprio in sostegno dei nostri ragazzi.

La produzione di oggetti artigianali sofisticati, che richiedono l'applicazione dei ragazzi su macchinari a catena di montaggio, leggeri, per i prodotti: pipe, portachiavi, oggettini in radica di noce, oltre a dare gratificazione di visualizzazione degli oggetti prodotti, trasmette un senso di riuscita ed utilità esistenziale, grazie agli stimoli economici simbolici dati agli apprendisti. È un training di avviamento al lavoro che potrebbe far interiorizzare l'attaccamento al guadagno onesto e alla stima prestigio sociale che ne deriva.

Oggetti artigianali prodotti da ragazzi
Arts and crafts made by the minors



projects which involve apprenticeship and the working environment showed a lower percentage of successes. This is understandable in view of the objective difficulties involved in being introduced into a working environment and the chance of identifying skills commensurate with satisfactory financial remuneration.

The results obtained in Caltanissetta at the School of Arts and Crafts, created in order to support the minors, have been excellent.

The production of sophisticated craft objects that require the young people to work on light assembly line machinery for objects such as pipes, key holders and wooden objects, in addition to giving visual gratification in seeing the completed products, transmits a sense of accomplishment that is essential, also thanks to the economic incentive given to the apprentices.

This is the kind of job training that promotes and encourages the value of honest work and the social admiration and prestige deriving therefrom.

Training in specific trades is also a test for those of 16 years and over whose attitude towards life is extremely negative.

Other positive possibilities also exist for the integration of the minors in printing, silk screening, housework and gardening activities proposed by THE HOUSE OF SMILES.

These concrete working opportunities have considerably eliminated resistance on the part of young people to undertaking mature projects involving increasing responsibility.

Analyzing results - reformulating projects or dismissal

An analysis of behavioral, scholastic and work activity as well as relations with the minor's original family nucleus constitutes the project's final phase. Based on the wide range of results obtained, a project is reformulated for

those who continue to reside on our premises and need modifications of certain aspects of the project in relation to results already obtained. The minor is profoundly involved, with the advantage of feeling more at ease with the strategy and discussing the various steps of his development.

When, due to age or other reasons, the minor is dismissed, he is conferred those merits and credits developed during his stay at THE HOUSE OF SMILES.

It has often been the case that even after turning 18 years old some of the minors lacked external support and therefore requested and obtained permission to stay on at the Institution. This is part of the underlying values of our Institution which go beyond rigid legislative regulations and aim only at promoting the well-being of the young guests at all times.

Many cases exist where we have also helped the minors in finding employment within society.



Lavoro tipografico per incentivare le responsabilità
Printing work for increasing responsibility

Costituisce, altresì, un test di prova per i ragazzi dai 16 anni in poi, che hanno un atteggiamento negativo nei confronti della vita.

Positive sono anche le altre possibilità di inserimento dei minori all'interno delle attività tipografiche, serigrafiche, di aiuto domestico e giardinaggio proposte da *La Casa del Sorriso*.

Questi ambienti concreti d'inserimento lavorativo hanno sensibilmente rimosso la resistenza ad imboccare un progetto di maturità e responsabilità evolutiva dei minori.

ANALISI DEI RISULTATI - RIFORMULAZIONE DEL PROGETTO O DIMISSIONI

L'analisi dei risultati comportamentali, scolastici, di inserimento lavorativo, di relazione col nucleo familiare di origine, costituisce la fase terminale del progetto.

Sull'ampia piattaforma dei molteplici risultati acquisiti, si passa alla riformulazione di un progetto per quanti continuano a risiedere nella struttura e hanno bisogno di modifiche in rapporto alle acquisizioni già ottenute. Il minore ne è profondamente coinvolto, col vantaggio di essere più a proprio agio con le strategie di discussione e riddiscussione delle tappe del suo sviluppo.

Quando il minore, per ragioni di età o altro, viene dimesso, si procede alla pratica di dimissione, conferendogli quei crediti che egli ha maturato durante la sua permanenza a *La Casa del Sorriso*.

Spesso qualcuno, che aveva compiuto il 18° anno di età, per mancanza di appoggio esterno, per precarietà di altro tipo, ha chiesto e ottenuto di restare. Ciò fa parte dei valori fondanti della nostra Istituzione che, al di là di parametri legislativi rigidi, promuove sempre e comunque il bene dei ragazzi.

Moltissimi i casi in cui essi sono stati aiutati da noi a trovare sistemazione occupazionale nella vita sociale.



Serigrafia
Silk screening



Monreale: strutture e infrastrutture

Guido Fiduccia

In rapporto allo scorso anno si è verificato un ampliamento delle strutture e infrastrutture di tutta l'Organizzazione al servizio dei minori. Su di una superficie complessiva di circa 40.000 mq., così *La Casa del Sorriso* risponde ai bisogni dei minori svantaggiati.

MONREALE

Adagiate sul monte Caputo, le prime quattro casette guardano la Conca d'oro. Sui 250 mq di superficie cadauna, ciascuna casa propone spazi personalizzati dagli educatori e dai minori, 5.000 mq. di verde attrezzato si snoda, in maniera non omogenea, attorno alle quattro residenze, a volte nascondendo nel verde alcune angolature, altre esaltandone la vivacità architettonica.

Due campi da tennis in mateco, un campo di calcetto in erba sintetica, coperto da tribune, a dimensioni regolamentari, attrezzato di docce e spogliatoio, occupano la superficie anteriore a tutto il complesso.

Dislocato nelle adiacenze laterali si ammira un campo polivalente di palla a volo e palla a canestro. Una stupenda struttura geodetica copre una superficie di 1.000 mq per attività polivalenti. Una palestra per il body building completa le strutture sportive a servizio dei minori. La disponibilità di queste strutture ai giovani esterni garantisce l'interazione dei minori con la società reale circostante per competizioni sportive, campionati organizzati, momenti sportivi di rilevanza cittadina e regionale.

I laboratori di avviamento nel settore tipografico e serigrafico, diretti da tecnici competenti, completano la visione del significativo complesso Monrealese.

Monreale facilities and Infrastructures

Compared to last year, the Organization's facilities and infrastructures available to the minors have been expanded, now covering a surface area of nearly 40,000 square meters.

Monreale

Resting on Monte Caputo, the first four houses face the Conca D'Oro. Each house covers an area of 250 square meters and has its own facilities personalized by both the educators and the guests. 5,000 square meters of greenery surround the structures, highlighting the architectural liveliness of the premises.

Two tennis courts and a regular soccer field with covered stands, showers and locker rooms occupy the front area of the compound.

At the side, one finds a volley ball and basketball court. A beautiful geodetic structure covers an area of 1,000 square meters that can be used for a number of different activities. A complete body building gym equipped with sports facilities is also available to the minors. The facilities and structures are also open to outsiders, thus guaranteeing the interaction of the minors with the local community various sports events, tournaments and important regional and town sports activities organized by the sports club

The printing and silk screening workshops directed by expert technicians complete the impressive complex in Monreale.

Monreale: struttura geodetica 1.000 mq
Geodetic structure 1.000 square metres



Body building



Monreale, polisportiva C.d.S., calcetto
Soccer field



Tennis



Karate

Erice: l'eremo "La Casa del Sorriso"

The hermitage "The house of smile"

A 751 metri sul livello del mare, l'Eremo *La Casa del Sorriso* guarda la piana del trapanese e, ad occhio nudo, facilita l'individuazione delle isole Egadi, in uno scenario surrealista, perennemente cangiante in giochi di raggi solari e nuvole mai uguali nelle forme e nelle evocazioni simboliche.

I mari Tirreno e Mediterraneo rimescolano le loro acque su questo lembo estremo dell'occidente intriso di civiltà e culture, ancora vive sull'isola Fenicia di Mothia (V° sec. a. C.), su rive mitiche di San Vito Lo Capo con sabbie quarzine e di Scopello con faraglioni inusitati. Dal 1573 al 1860 l'Eremo è stato culla di spiritualità dei frati cappuccini della Provincia di Palermo.

Affidato fin dal 1970 a *La Casa del Sorriso*, è stato riportato architettonicamente allo stile originario del 1500.

Ora è destinato, definitivamente, alla terapia occupazionale dei ragazzi.

Il lavoro, infatti, costituisce la forma più efficace di inserimento sociale e riscoperta di dignità assolute.

40 camere singole, con bagno, doccia, TV, telefono; 3 sale da pranzo; 3 saloni per riunione e 5.000 mq. di verde attrezzato, favoriscono un soggiorno per conferenze, meetings, incontri

751 metres above sea level, the hermitage named *THE HOUSE OF THE SMILE* looks out over the plain of Trapani, and from this point the Egadi Islands can be spotted in the distance in the midst of an ever changing, bright surreal view of sunlight and symbolic clouds.

The waters of the Tyrrhenian and Mediterranean Seas blend at this western point with its impressive historical and cultural heritage, still present, on the Phoenician Island of Monthia (5 century B.C.), along the mythical shoreline of San Vito Lo Capo with its quartz sand, and of Scopello with its impressive stacks.

From 1573 to 1860, this hermitage was a haven of spirituality for the Capuchin Friars of the Province of Palermo. It was entrusted since 1970 to *THE HOUSE OF THE SMILE*, an institution founded by Father Clemente Giadone and Father Francesco Biondolillo, to offer assistance to youngsters with social and emotional problems, and, restored, it is now, architecturally speaking, as it was in 1500. It is now definitively given over to occupational therapy for the young.

Indeed, work is the most efficacious means whereby youngsters may

reconcile themselves once more with the social sphere and rediscover their own absolute dignity.

40 single rooms with toilet, shower, TV and telephone. 3 dining rooms, 3 meeting rooms and 5.000 square metres of equipped garden, for stays for conferences, meetings, also of a specific nature, spiritual practices, stages, intensive group work, excursion, and group and family therapy.

The centre is equipped with very modern video conference systems tied in with



Erice: riportato allo stile originario del 1500 dall'architetto Guido Fiduccia
It is now as it was in 1500 thanks to G. Fiduccia architect



Erice: culla di spiritualità e storia
Haven of spirituality and history.

data banks, projection equipment, and 3 libraries, and is therefore ideal for meetings of this kind.

Erice (wich actually goes back to the 3rd century B.C.) is famous for the international physics conferences held there, but it is also a tourist spot and a place where one can become familiar with the intact handicrafts, the preciousness and the originality of the ceramics, the lacework, the paintings, and the furniture and furnishings of the place.

scientifici, esercizi spirituali, stages, esperienze intensive di gruppo, escursioni, terapie di gruppo e familiari.

Sistemi modernissimi di video conferenze, collegamenti con banche dati, strumenti tecnici per proiezioni, 3 biblioteche, creano le condizioni ottimate per la massima funzionalità degli incontri.

Già famosa per i convegni Internazionali di fisica, Erice (III sec. a. C.), soddisfa anche aspettative turistiche e conoscenza di un artigianato artistico intatto, nella preziosità e originalità delle ceramiche, ricami, pitture, suppellettili e mobili.

Erice: chiostro dell'eremo
Hermitage's cloister



Erice: uno dei corridoi surreali
One of the surreal corridors



Erice: sala da pranzo
Dining-room



Erice: piscina coperta
Indoor swimming pool

Caltanissetta: scuola artigiana e terapia del lavoro

Costituisce l'ultimo insediamento de *La Casa del Sorriso* con due appartamenti moderni, simili a quelli di Monreale.

La vicinanza della scuola artigiana, della quale abbiamo riferito, permette la presenza di minori particolarmente sensibili al lavoro artigianale.

Le figure altamente significative all'interno della produzione artigianale, incidono positivamente sugli orientamenti dei ragazzi, senza lo stigma dell'istituzionalizzazione.

Costituisce un'esperienza da potenziare nel futuro.



Caltanissetta: angolo delle casette
Corner of the houses

Artisan school and therapy centred on the work

This constitutes the latest structure of THE HOUSE OF SMILES with two modern apartments similar to the ones in Monreale.

The proximity of the arts and crafts school, mentioned earlier, allows the particularly gifted youngsters to express themselves in handicraft work.

The personnel working in the arts and crafts school influence the young people positively in an environment that is removed from the strict institutional context.



Le opportunità di lavoro riducono la resistenza all'individuazione di progetti maturi

Working opportunities eliminate resistance to undertake mature projects



Caltanissetta: scuola artigiana
Artisan school



Final Considerations

The lengthy experience in assisting minors has been useful in identifying a series of highly effective measures in their favor. The most successful results can be seen in the lives of many former guests who are presently married and integrated in society. They periodically attend THE HOUSE OF SMILES to cooperate, stimulate and act as an example for today's guests. It is pedagogically powerful to be able to say: I grew up just like you in the same institution... Strengthening the arts and craft sector and job training, together with a close group of supportive friends and entrepreneurs willing to collaborate with us, has represented the correct formula to identify a rehabilitation process that is in step with society's expectations. The complex structures built over the past years, the ongoing work for new buildings, for restoration or modernization as well as maintenance of sports facilities, allow the introduction of minors to apprenticeship in the able hands of electricians, masons, plumbers, painters, tile-layers, carpenters, etc. From this point of view, THE HOUSE OF SMILES works as a model of a small alternative society in which the working status tends to be most congenial with the skills and abilities of the individuals. Creating work opportunities constitutes the primary commitment to propose social integration to the many minors who are at a disadvantage due to extremely precarious social and cultural situations. Intended for the minors' occupational therapy, L'Eremo hosts groups, friends, conferences and training sessions. There are forty single rooms with bath, shower, TV, telephone, conference halls, etc.

Considerazioni conclusive

La lunga esperienza in campo assistenziale, ha giovato nel localizzare una rete di interventi molto efficace a favore dei minori. I risultati più lusinghieri vengono da molti ex minori attualmente sposati ed inseriti nella società, presenti periodicamente ne *La Casa del Sorriso* per collaborare, stimolare, essere di esempio ai minori di oggi: è pedagogicamente forte poter dire ai ragazzi: "io sono cresciuto come te nella stessa struttura..."

Il potenziamento dei settori artigianali, di avviamento al lavoro ed una sensibilità esterna di amici, imprenditori disponibili a collaborare, hanno rappresentato il passo giusto per lasciare individuare un recupero evolutivo consono alle aspettative della società globale.

Le complesse strutture realizzate in questi anni, i lavori sempre in corso ora per nuove costruzioni, ora per riparazioni o rimodernizzazione, la manutenzione delle strutture sportive, consentono di immettere i minori in una condizione di apprendistato, alle dipendenze di maestri responsabili esterni alla struttura, come elettricisti, muratori, idraulici, pittori, piastrellisti, falegname, ecc.

Da questo punto di vista *La Casa del Sorriso* opera come modello di piccola società alternativa, all'interno della quale gli status lavorativi tendono ad essere i più congeniali alle abilità degli individui.

Creare opportunità d'inserimento lavorativo e produttivo, costituisce l'intervento obbligatorio per poter proporre un inserimento sociale a moltissimi minori che partono svantaggiati per situazioni socio-culturali estremamente carenti e, nulla più.

**PONTE CULTURALE SOCIALE E AFFETTIVO
TRA LA CASA DEL SORRISO E "CHILDREN OF
ITALIAN HERITAGE" INC.**



Informati dell'esistenza de *La Casa del Sorriso*, abbiamo voluto esprimere la nostra piena solidarietà all'iniziativa in due modi.

Il primo, attraverso la fondazione dell'associazione "Children of Italian Heritage" che si propone di promuovere negli Stati Uniti ogni attività idonea al sostegno culturale,

morale e assistenziale dei ragazzi de *La Casa del Sorriso* e, al contempo, cercare forme adatte per sviluppare negli Stati Uniti d'America iniziative a sostegno di minori svantaggiati provenienti, a monte, da famiglie italiane.

Il secondo, fondando la Rivista di informazione, cultura e ricerca chiamata "Eredità e culture" in collaborazione con *La Casa del Sorriso* con sede principale in Monreale, Italia.

Vorrei anche sottolineare che, a parte la provenienza dei nostri antenati proprio dalla Sicilia, è forte e vivo il convincimento che i contenuti dell'eredità culturale italiana possano offrire ai nostri figli d'America di oggi una direzione e consistenza esistenziale di notevole spessore.

Ringrazio, per questa opportunità di collaborazione tra USA e Italia in un'area socialmente sentita, il Direttore de *La Casa del Sorriso* P. Francesco Paolo Biondolillo, il supervisore P. Sabino Lattanzio, Peter Tubiolo, Vincie Gargano e Fr. David Heney che mi hanno facilitato la conoscenza dell'iniziativa.

Sono certo, anche, che "l'Ordine dei figli d'Italia in America" trarrà stimoli e interessi nuovi da questo ponte culturale, sociale e affettivo.

Ralph M. Agnello.

Presidente dell'ordine figli d'Italia
State president, grand lodge of California,
Order sons of Italy

**A CULTURAL AND EMOTIONAL BRIDGE
BETWEEN THE HOUSE OF SMILES AND
CHILDREN OF ITALIAN HERITAGE**

After having learned of THE HOUSE OF SMILES, we wish to express our complete solidarity with the initiative in two ways.

The first is through the foundation of the association named "Children of Italian heritage" that intends to promote every activity in the United States aimed at the cultural, moral and social support of the minors from THE HOUSE OF SMILES, while at the same time searching for new forms suitable to develop projects supporting disadvantaged minors from Italian families in the United States.

The second is to found an information, cultural and research journal entitled "Heritage and Cultures" in collaboration with the THE HOUSE OF SMILES with its head office located in Monreale, Italy.

I would also like to stress that, in addition to our ancestry from Sicily, we are convinced that the contents of the Italian cultural heritage can provide our children with a sense of direction and considerable existential depth in the America of today. Because of this opportunity for cooperation between the United States and Italy in such a strongly felt social area, I would like to thank the Director of THE HOUSE OF SMILES, Father Francesco Paolo Biondolillo, the Supervisor Father Sabino Lattanzio, Peter Tubiolo, Vincie Gargano and Father David Heney who have helped me get to know this initiative.

I am certain that the "Order of Sons of Italy in America" will be stimulated and draw new interests from this cultural, social and emotional bridge.

**THE HOUSE OF SMILES MUST BE
FOLLOWED WITH LOVE FROM THE UNITED
STATES**

I saw the brochure on THE HOUSE OF SMILES and my Italian/Sicilian/American blood reacted... I have devoted a lifetime to maintaining the Italian culture and language in the United States and to promoting cultural travel among Italian students, etc. What a feeling to see that so many children are lacking the essential...in the land of my forefathers, in my land! I am not referring so much to the lack of material goods since thanks to Institutions such as THE HOUSE OF SMILES a certain level of dignity is provided. Instead, I am referring to the emotional loneliness of these young people; to the absolute lack of education and social certainties... And just think that in the United States, young people often have problems as a result of excessive gratification...

From the very beginning I wanted the foundation of "Children of Italian Heritage" so that I could give something of my own to these youngsters, to have them understand that loving parents exist in this world, often with the suffering of not having been able to have a child of their own! It is necessary to broaden the frontiers of collaboration and involvement and tell those who work with these minors that, after all they are lucky since with the passing of time they can always say they have been an essential help in the life of others.

I promised Father Francesco and Father Sabino to come and visit you and I will. Ciao!

With sincere fondness.

**PERCHÉ LA CASA DEL SORRISO VA SEGUITA
CON AMORE DAGLI USA**

Ho visto il piccolo dépliant su *La Casa del Sorriso* e il mio sangue italo/siculo-americano ha reagito...

Ho dedicato una vita per mantenere viva in USA la cultura e la lingua italiana, per favorire viaggi culturali di studenti italiani, ecc. Figurarsi cosa si prova nel vedere che tanti bambini non hanno l'essenziale...nella terra di

origine dei miei nonni, mia! Non faccio tanto riferimento alle situazioni di carenza materiale, poichè grazie a istituzioni come *La Casa del Sorriso* si riesce a dare una certa dignità. Parlo, invece della solitudine affettiva di questi ragazzi; della mancanza assoluta di educazione, sicurezze sociali...E pensare che spesso da noi i ragazzi hanno problemi per eccesso di gratificazione...

Ho voluto sin dal primo momento la fondazione "Children of Italian Heritage" per dare qualcosa di mio a questi ragazzi, per fare capire loro che esistono al mondo genitori buoni, spesso con la sofferenza di non aver potuto avere un figlio! E' giusto allargare le frontiere di collaborazione e di coinvolgimento e dire alla gente che lavora con questi ragazzi, che tutto sommato sono fortunati, poichè con la vita che passa possono sempre dirsi che hanno aiutato nell'essenziale la vita degli altri.

Ho promesso a Fr. Francesco e Fr. Sabino di venirvi a trovare e...lo farò. Ciao!

Vi abbraccio di vero cuore.

Peter Tubiolo

Vice Presidente della Commissione Nazionale alla Cultura e Lingua Italiana

Vice chair of Osia's national education committee for italian language and culture



ORGOGGIO PER IL SENSO DI IDENTITÀ DELLA CULTURA ITALIANA



Sono nato nello stato del New Jersey nel luglio del 1952 e poi nel 1961 ci siamo trasferiti alla città di Thousand Oaks, California. Delle cose belle che ricordo della mia famiglia è che i nostri genitori ci hanno fatto crescere con un forte senso della cultura e origine italiana. Mia madre era molto fiera del suo retroterra italiano

e ha trasmesso ai suoi due figli amore e attaccamento per tutte le cose italiane, specialmente per le relazioni familiari, l'onore, il rispetto della gente e una profonda fede in Dio!

Sono molto interessato al lavoro de *La Casa del Sorriso* e specialmente per ciò che possiamo fare in questa nazione per affiancare i loro impegni. Credo che i contenuti e la profondità della cultura italiana possono offrire a tutti i giovani forti orientamenti, soprattutto alla gioventù problematica che appartiene da qualche generazione alle origini italiane. Nelle esistenze travagliate da divisioni familiari, crimine, difficoltà psicologiche, la lezione che deriva dalla nostra cultura italiana può trasmettere un profondo orgoglio e favorire una identità fortemente cercata.

Sono molto felice di poter aiutare un progetto che offre la possibilità di fare leva sulla profondità della nostra cultura italiana.

Fr. David C. Heney

Dott. in psicologia

Ph. D. in psychology

PRIDE AND SENSE OF IDENTITY OF THE ITALIAN CULTURE

I Was born near the city of New York on July 30th, 1952, and moved to Los Angeles, California in 1961. I grew up in our home with a very strong sense of the Italian heritage and Culture. My mother was very proud of her background and passed on to her two sons a love and appreciation for all Italian things, most especially the importance of family relationships, honor and respect for all people, and a deep Faith in God.

I am very interested in the work of THE HOUSE OF SMILES and especially the Work done in this country in support of its efforts. I believe the insights of Italian Heritage and culture can provide direction and focus to troubled youths of Italian background. In lives that have been torn by family dissensions, crime, or psychological difficulties, the lessons of our Italian Culture can instill a deep pride and foster a sense of identity that is very much needed. I am glad to help and support a project that offers such a unique approach to the problems in families today. I am especially proud that we can use the very profound insights of our own heritage to accomplish this great work for young people.

TO WIN WITH LOVE

After many years of engagement in the USA in keeping alive our Italian culture and sensibility, it seems to me a privilege for us all, to be able to constitute this bridge of collaboration and support between LA CASA DEL SORRISO and "Children of Italian Heritage". The youth are our future.

When they discover that we want to offer them a series of possibilities to find a cultural path, rich in the history, values and traditions of our motherland, they can make reference to the own identity and their own development.

In this moment of a strong fluidity of cultural models, it's necessary, to recuperate the enthusiasm for the solidity of a such culture that has marked the history of humanity. Doing this on the basis of social solidarity is also very useful because, everybody might be led to do good deeds towards others. If love is the main concern in these initiatives to bring help to these children, then we will win the Cristian battle of civilization and salvation.

With Love

VINCERE CON AMORE

Carissimi Amici de *La Casa del Sorriso* e *Children of Italian Heritage* dopo anni di impegno in USA nel tenere viva la nostra sensibilità e cultura Italiana, mi sembra un privilegio, per tutti noi, poter costituire questo ponte di collaborazione e sostegno tra le due iniziative.

Il futuro della società sono i giovani.

Quando essi scopriranno che abbiamo voluto offrire loro una seria possibilità di ritrovare un tracciato culturale, ricco di storia, valori, tradizioni della nostra Patria di origine, potranno fare riferimento per la propria identità e il proprio sviluppo.

Si ha bisogno, in questo momento, di forte fluidità di modelli culturali, di recuperare gli entusiasmi e la solidità di una cultura che ha inciso sulla storia dell'umanità. Poterlo fare sulla base di una solidarietà sociale è ancora più bello perchè costringe ciascuno di noi a compiere il bene concreto.

Se dovessimo fare dell'amore, a queste iniziative e ai ragazzi a noi affidati, il perno attorno al quale articolare il nostro impegno, allora potremmo vincere assieme la battaglia cristiana della civilizzazione e della salvezza.

Con amore

Vincie Gargano

Interprete ufficiale

Interpreter



I bambini imparano ciò che vivono

Se il bambino vive criticato,
impara a condannare.

Se vive nell'ostilità,
impara ad aggredire.

Se vive deriso,
impara la timidezza.

Se vive vergognandosi,
impara a sentirsi colpevole.

Se vive nell'incoraggiamento,
impara la fiducia.

Se vive nell'approvazione,
impara ad apprezzare.

Se vive nella lealtà,
impara la giustizia.

Se vive con sicurezza,
impara ad avere fede.

Se vive volendosi bene,
impara a trovare
amore ed amicizia nel mondo.

Children Learn What They Live

*If a child lives with criticism,
he learns to condemn.*

*If a child lives with hostility,
he learns to fight.*

*If a child lives with ridicule,
he learns to be shy.*

*If a child lives with shame,
he learns to feel guilty.*

*If a child lives with tolerance,
he learns to be patient.*

*If a child lives with encouragement,
he learns confidence.*

*If a child lives with praise,
he learns to appreciate.*

*If a child lives with fairness,
he learns justice.*

*If a child lives with security,
he learns to have faith.*

*If a child lives with approval,
he learns to like himself.*

*If a child lives with acceptance
and friendship,
he learns to find love in the world.*



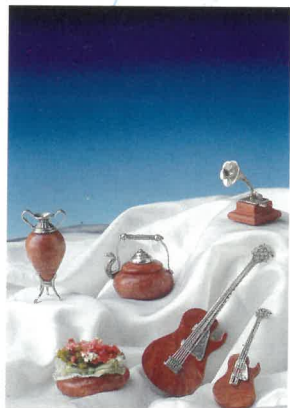
Erice - Eremo:
Veduta d'insieme



Erice - Eremo:
Interno di una cella



Monreale:
Laboratorio di tipografia



Caltanissetta:
Oggetti in radica di noce

**Collabora
concretamente
anche tu
nell'offrire
ai ragazzi
de la Casa del Sorriso
opportunità
di lavoro,
crescita, solidarietà.**

La Casa del Sorriso

Monreale (PA)

Via Manfredi, 27

Tel. 091/640.54.47

Erice Vetta (TP)

C.da Cappuccini

Tel. 0923/86.91.36

Caltanissetta

Via Empedocle, 3

Tel. 0934/56.50.28

